

RICCIONE



L'OPPOSIZIONE SEMPRE PIÙ DIVISA

Nel Pd volano gli stracci: partito in frantumi

Il capogruppo Ubaldi e i suoi fedelissimi contro il segretario Parmeggiani e metà del partito In 18 contestano: «Il documento votato in Direzione non conta nulla. Conciliazione imbarazzante»

RICCIONE. Una spaccatura netta e in parti (quasi) uguali. Da un lato il capogruppo del Pd Fabio Ubaldi con i suoi fedelissimi, dall'altro il segretario Marco Parmeggiani con la metà della Direzione.

Nel "frullatore" della politica è finito da un po' di tempo l'ex candidato sindaco Ubaldi perché «non convoca il gruppo consiliare, non partecipa agli incontri con la segreteria, non si confronta sugli argomenti caldi della politica e le poche comunicazioni sporadiche avvengono solo attraverso una chat».

Per cercare un chiarimento poco tempo fa è stata convocata la Direzione comunale che ha partorito un documento («Proposta l'istituzione di un gruppo di lavoro composto da segreteria, consiglieri e segretari di circolo, per supportare il lavoro del gruppo consiliare e un percorso d'integrazione del lavoro della segreteria con la partecipazione dei segretari di circolo») che però anziché creare condivisione ha aumentato anco-



di centro sinistra all'epoca candidatura di Ubaldi: ora è andato in frantumi



ra di più la forbice di distanza fra i due raggruppamenti. Il voto finale parla di 15 membri che si sono rifiutati di votare («la differenza tra un voto contrario e la richiesta di non partecipare al voto va sottolineata in modo chiaro»), 2 astenuti e 20 a favore. «Se non bastasse poi tra questi 15 ci sono ben 4 consiglieri compreso il capogruppo ed altre figure d'esperienza e con un passato storico nel partito, che hanno deciso di voltare pagina per guardare con coraggio al futuro» dicono 18 "dissidenti".

Fra i 18 ci sono 14 membri della direzione più tre consiglieri (William Casadei, Daniela Marchetti e Ulrike Bonfini) oltre al contestato capogruppo. E precisano «non esiste nessun caso Ubaldi e non c'è nessun uomo solo al comando. Esiste invece un

gruppo di persone che in direzione ha deciso, in modo convinto, di non accettare una votazione inaccettabile e fuori luo-

La contestazione dei 18 è dura. «I tentativi di supportare il documento sono stati argomentati in modo

assurdo dal presidente della direzione Marino Masi che lo ha definito *Un* documento del nulla, mentre il segretario provinciale Juri Magrini lo ha addirittura qualificato con un più significativo E' aria fritta. Su queste basi non è concepibile avvalorare una votazione e tanto meno una discussione di cinque ore, durante la quale i tentativi di conciliazione sono arrivati a livelli imbarazzanti, con la proposta di stracciare più pagine pur di portare al voto i tre punti finali a tutela del segretario».

Ora i "dissidenti" ricordano che «il Pd ha già uno statuto strutturato in modo chiaro, che definisce ruoli e mansioni dei diversi organi di partito. E' quello l'unico documento a cui fare riferimento e non sarà di certo una direzione a dover portare al voto un documento del genere, che per noi è privo di qualsiasi valore e considerazione e che ha l'unico scopo di relegare ad altri, palesi responsabilità di inefficienza».

Appuntamento a partire dalla 17 di oggi all'hotel Corallo dove è esposta la Studebaker di Al Capone

Italian liberty, la sera dei premi

I vincitori scelti da una giuria presieduta da Vittorio Sgarbi

RICCIONE. Italian Liberty. Oggi alle 17 all'hotel Corallo cerimonia di consegna dei riconoscimenti del terzo del terzo premio internazionale foto e video organizzato da Aitm Art di Torino e diretto da Andrea Speziali. Oltre alla premiazione delle venti migliori opere in gara (821 partecipanti su 1028 iscritti) selezionate da una giuria guidata da Vittorio Sgarbi.

Le immagini e i filmati che hanno vinto la terza ed ultima edizione del premio internazionale verranno proiettate tra piacevoli intervalli canori del maestro Andrea Bianchino. L'istituzione Italia Liberty rilascerà premi speciali a San Pellegrino Terme come "Città Liberty dell'anno", al Museo di Arte Povera a Sogliano sul Rubicone e alla villa Pompili di Cesenatico in qualità di museo e villa Liberty di prestigio per il 2015.

Gli ospiti saranno accolti



da due modelle vestite con abiti in stile Art Nouveau. ricamati a merletto da Nadia Fidanzi, e potranno ammirare e fotografare, nell'atrio dell'hotel Corallo, la meravigliosa Studebaker bianca del 1930 appartenuta ad Al Capone. Al termine della cerimonia tutti i presenti riceveranno in omaggio due pregiate monografie, di "Villa Masini. Uno scrigno d'arte e ingegno a Montevarchi" (location del film La Vita è Bella e al suo interno la foto che ha vinto alla precedente edizione del premio Italian Liberty) e "Sette anni di riflessioni sull'arte e dintorni", offerte dall'associazione Nuove Direzioni.

Il premio organizzato da

Aitm Art ha ottenuto il patrocinio della Regione, Comune, Enit, Fiaf, Cultura Italia (MiBACT) e altre istituzioni italiane e straniere, sostenuto dalla Polini Group (produttori del Limoncello Liberty) assieme ad altri partner come Birra Poretti/Carlsberg, Pastiglie Leone e Acetaia San Donnino.

Ordine del giorno in consiglio comunale

«Biblioteca, orari da rivedere» Pazzaglini (Pd) propone l'apertura fino alle 19.30

RICCIONE. «La biblioteca comunale di Riccione, oltre a lasciare al freddo gli utenti per evidenti incapacità amministrative della giunta, pratica orari d'apertura non soddisfacenti per chi ne usufruisce. Soprattutto per

chi studia. Per questo al prossimo consiglio presenterò un ordine del giorno per chiedere di rivedere gli orari, soprattutto per gli studenti».

Lo dice il consigliere del Pd Tommaso Pazza-

glini pronto a proporre in aula «di approvare un cambiamento che, a

parità di ore



Uno studente costretto a stare col cappotto

d'apertura complessive (44 ore e 15' ogni settimana), allunghi l'orario serale fino alle 19,30 tutti i giorni tranne il sabato (con stop alle 18.45) e che preveda due chiusure mattutine, martedì e giovedì, quando sono aperte le biblioteche di Misano e Cattolica».